

PANORAMA

VENTESIMA ACQUISIZIONE IN DUE ANNI

Gruppo Florence rileva il calzaturificio Taccetti

È uno dei più importanti produttori italiani di scarpe formali da donna per i marchi del lusso e ora lo storico calzaturificio Taccetti di Montelupo Fiorentino (Firenze), 56 milioni di fatturato previsto quest'anno (in crescita del 20% sul 2021) e 270 dipendenti, entra a far parte di Gruppo Florence, l'innovativa aggregazione di terzisti della moda avviata da Vam Investments con Fondo Italiano d'investimento e Italmobiliare, società di private equity guidata da Carlo Pesenti, per servire il fashion luxury.

A vendere il 100% del capitale – per una cifra che non è stata resa nota – è la famiglia Taccetti, che reinvestirà una piccola quota nella holding Florence e rimarrà alla guida dell'impresa fondata nel 1954 da Giovanni Taccetti. L'azienda produce duemila paia di scarpe al giorno e sta realizzando un quinto stabilimento da 5.200 metri quadrati; ora le redini passano a Stefano e Francesca, quarta generazione.

Per Gruppo Florence è la ventesima acquisizione nel giro di due anni, una delle più "pesanti" messe a segno finora e quella che consolida la presenza nel calzaturiero in attesa di sbarcare nella pelletteria (tra poche settimane) e di potenziare il segmento delle lavorazioni speciali (stampe, serigrafie, decorazioni). «Abbiamo bisogno di avere quattro gambe robuste – spiega il ceo di Florence Attila Kiss – e, dopo aver raggiunto una dimensione importante nell'abbigliamento, il rafforzamento nella calzatura ci apre il mercato dei brand che sono appunto specialisti nelle scarpe, e che sono almeno una dozzina».

Da Christian Louboutin a Jimmy Choo, Gruppo Florence vuole proporsi come produttore di riferimento, forte delle sue dimensioni: con questa acquisizione raggiunge 470 milioni di fatturato e 2.300 dipendenti. Entro l'anno arriveranno altre due operazioni, con la prospettiva di superare i 500 milioni di ricavi 2022 con un margine operativo lordo (ebitda) del 18%. La quotazione in Borsa, prevista nel 2023, per adesso resta in standby a causa delle turbolenze del mercato finanziario. Uno sviluppo ragionato, guidato anche dall'esperienza del presidente di Vam Investments, Francesco Trapani, che è stato ceo di Bulgari, della divisione Watches&Jewelry di Lvmh e che siede nei consigli di amministrazione W&J di Lvmh e Tiffany.

—Silvia Pieraccini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Know how. Una delle manovre del calzaturificio Taccetti

